

13 – Prezzi al Consumo

La sezione contiene i dati (di fonte ISTAT) relativi ai numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevati nel capoluogo siciliano.

Questi indicatori fanno riferimento alla popolazione (residente) di famiglie di lavoratori dipendenti, operai ed impiegati che acquistano beni e servizi aventi prezzi di mercato. L'indice delle tabelle che seguono è calcolato in base 1995=100 ed esprime una misura indiretta del costo della vita utilizzabile per confrontare il dato di Palermo (unica città siciliana che concorre alla determinazione dell'indice regionale) con il dato nazionale.

La costruzione di tale indice è effettuata attraverso la rilevazione, da parte degli Uffici Comunali di Statistica, dei prezzi di un paniere di beni e servizi presso un campione rappresentativo, per tipologia

di vendita e di consumatori, di punti vendita esistenti su una data realtà territoriale.

Il paniere è fisso, determinato in relazione all'anno di base ed è costituito dall'insieme dei beni e servizi (circa 554 prodotti) che più frequentemente ricorrono nella spesa dei consumatori appartenenti alle famiglie residenti.

A Palermo, nell'arco temporale compreso tra il 1998 ed il 2000, l'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ha mostrato un trend crescente passando dal 1999 al 2000 da 107,3 a 109,3 (+1,9%). Tale variazione risulta essere in linea con quella registrata sull'intero territorio nazionale dove, nello stesso periodo, la crescita rilevata è stata del 2,5%.

Nelle tabelle che seguono sono presentati anche i dati suddivisi per capitolo di spesa.

Glossario

Base dell'indice: è l'anno scelto come riferimento di partenza per il calcolo dell'indice. Per tale anno viene definito il paniere che si mantiene fisso fino al successivo cambio di base e sul quale vengono calcolate le variazioni di prezzo con la tecnica dei numeri indici.

Cambio di base: operazione con la quale periodicamente si rinnova il paniere di beni per adeguarlo alle innovazioni che intervengono nei prodotti, nei mercati e nell'acquisizione dei prodotti da parte degli utilizzatori.

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati: variazione, nel tempo dei prezzi al dettaglio, dei beni e servizi correntemente acquistati dalle famiglie di operai ed impiegati (lavoratori dipendenti non agricoli).

Paniere: insieme di prodotti considerati e osservati statisticamente ai fini del calcolo dell'indice dei prezzi. E' costituito da un elenco di voci di prodotto, ad ognuna delle quali si assegna un valore direttamente proporzionale all'importanza che la voce stessa riveste all'interno del paniere.

Prezzo: quantità di moneta che bisogna cedere per avere in cambio una unità di prodotto. La denominazione di prezzo al consumo implica che nella transazione l'acquirente è il consumatore finale a differenza del [prezzo alla produzione](#) (ossia il prezzo del prodotto nel primo stadio di commercializzazione sul mercato interno) e del [prezzo praticato dai grossisti](#) (prezzo praticato nel caso in cui il contraente è il grossista).